

COLOGNOLA AI COLLI. In piazza Gioia nella notte tra venerdì e sabato

Nuovo atto vandalico a Villaggio Sfregiata Madonna del Capitello

Incendio in piazza e profanato il capitello.

È questo l'atto vandalico verificatosi nella notte tra venerdì e sabato a Villaggio, il quartiere a più alta densità demografica di Colognola. In Piazza Flavio Gioia, alcuni malviventi hanno appiccato fuoco a cassette di plastica contenenti carta e cartone, dopo averle sistemate sopra al tavolo con panche che si

trova nel piccolo parco comunale al centro del piazzale. Hanno inoltre profanato, sfregiandone l'immagine sacra, il vicino capitello, dedicato alla Sacra Famiglia e realizzato qualche anno fa da un gruppo di famiglie residenti in zona.

Non è stato, quindi, un risveglio tranquillo quello vissuto dagli abitanti, che si sono accorti dell'accaduto soltanto

di prima mattina.

Il fattaccio «deve essere stato compiuto tra l'una e l'una e mezza della notte», fa sapere il sindaco Alberto Martelletto, che ha sporto denuncia ai Carabinieri, «ma nessuno dei residenti, stando alle dichiarazioni raccolte, ha sentito o visto nulla». Non è stato difficile per i malintenzionati reperire nei dintorni materiale infiammabile: hanno ap-

profittato delle cassette di carta deposte fuori dalle case per la raccolta porta a porta, effettuata due volte alla settimana il sabato mattina.

«Le hanno sistemate sopra panche e tavolo e hanno dato fuoco distruggendo tutto. Non ritenendo, evidentemente, di aver arrecato abbastanza danno, si sono rivolti con violenza anche contro il vicino capitello, danneggiando la statua della Madonna. Tutta l'azione è deplorabile», commenta il primo cittadino, «ma ritengo la profanazione del capitello la più grave, dato che, oltre a un danno materiale, ne ha comportato

uno anche morale».

Durante la notte, poco dopo l'accaduto, qualcuno ha dato l'allarme ai Carabinieri che si sono precipitati sul luogo e hanno chiamato i Vigili del Fuoco, verificando la necessità di contenere e spegnere subito le fiamme che avrebbero potuto provocare un disastro ben maggiore. Nel parco, infatti, erano accumulati rami e ramaglie frutto di una potatura agli alberi in corso in questi giorni per il decoro del giardino comunale.

Non è la prima volta, per la verità, che Piazza Flavio Gioia, è teatro di azioni poco rispettose. In passato, infatti,

diverse famiglie si sono lamentate degli schiamazzi notturni provocati da bande di giovani che, in qualche caso, non hanno esitato a compiere atti di vandalismo, ma molto più contenuti di quello odierno.

«La zona è controllata di frequente sia dai Carabinieri che dagli agenti della Polizia locale dell'Unione dei Comuni. In diversi casi hanno anche chiesto e ottenuto le generalità di chi frequenta la piazza, individuando pure i responsabili degli schiamazzi», riferisce Martelletto.

Gli operatori del Comune già sabato mattina sono en-

trati in azione per riportare l'ordine nel luogo dell'incendio.

«Abbiamo intenzione di riposizionare al più presto le panchine nel giardinetto di piazza Flavio Gioia, ma, a questo punto, riteniamo opportuno non mettere più il tavolo. Spiace perché, per colpa di questi vandalismi, priveremo i residenti di una postazione completa di relax, ma se la restrizione serve a migliorare la loro sicurezza, la dobbiamo attuare. Sarà sistemato anche il capitello», anticipa il sindaco, «anche se per il danno morale non si potrà, purtroppo, fare nulla». ●M.R.

NEGRAR. Il presidente della commissione Agricoltura della Camera

Sani «padrino» del Centro di vitivinicoltura

Nominato tra i nuovi cavalieri dello Snodar alla Vetrina dell'Amarone: sottolinea l'importanza della struttura sperimentale di San Floriano

Camilla Madinelli

Il deputato toscano Luca Sani, presidente della Commissione Agricoltura della Camera, è uno dei nuovi cavalieri dello Snodar (Sovrano nobilissimo Ordine dell'antico Recioto e dell'Amarone). Da neo ambasciatore del vino Valpolicella difende subito il Centro sperimentale vitivinicolo di San Floriano, auspicando che rimanga un bene in capo alla collettività e rivelando l'interesse da parte del Crea-Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria.

«Credo che la Provincia (attuale proprietaria del bene, ndr) possa attendere di vederlo e, se serve, studiare un diverso piano finanziario di rientro», afferma. «Il Centro di San Floriano rappresenta un valore che va ben oltre gli aspetti economici».

Sani è stato intronizzato ieri, a villa Mosconi Bertani, dalla confraternita dello Snodar riunita a Novare di Arbizano per la prima Vetrina dell'Amarone. Gli altri neo ca-

valieri sono Marina Orfino, in servizio all'ufficio Coldiretti di Negrar, il presidente Coldiretti Negrar Silvano Benedetti, l'imprenditore nel settore alimentare Diego Lanza e il pilota prima dell'aeronautica militare e poi civile Francesco Sartorello.

Ad accogliere il deputato Sani a Novare, oltre al sindaco di Negrar Roberto Grison e ai suoi assessori, c'erano anche i primi cittadini di Fumane, Mirco Frapporti, e di Marano, Giovanni Viviani.

Una settantina le persone che sono entrate ieri solo nelle prime ore di apertura, dalle 16 alle 17, per dare un'occhiata ai 35 banchi d'assaggio allestiti nelle sale della villa e degustare l'Amarone Classico di altrettante aziende produttrici. Sono le prime che hanno creduto nel nuovo evento, studiato dall'amministrazione comunale e dagli organizzatori del Palio capitanati dalla pro loco al fine di dare sapore internazionale alla festa che per 63 edizioni è stata fedele unicamente al Recioto.

Il via vai di ospiti, giornali-

sti di settore, intenditori e «winelovers» è continuato fino al momento della chiusura, alle 20. A mettere ordine nei parcheggi per le automobili, insieme ai volontari della Protezione civile di Negrar, c'erano anche i giovani profughi africani ospitati da qualche mese ad Arbizano, gestiti dalla cooperativa Valpolicella Servizi e al centro pure di alcune polemiche e manifestazioni di protesta. «Pro loco e Protezione civile sostengono insieme alla cooperativa un progetto d'inserimento dei giovani, che saranno impiegati nell'ambito del Palio», spiega il sindaco Grison. «Dopo il servizio fuori dalla villa durante la Vetrina, il 29 marzo daranno una mano durante la corsa ciclistica».

Oggi la Vetrina dell'Amarone è aperta dalle 11 alle 17. Il biglietto d'ingresso costa 25 euro e dà diritto al calice in vetro, alle degustazioni e a un buffet di prodotti gastronomici locali. Alle 18 concerto di chiusura «Ode al Vino», a cura del coro Appunti Corali (ingresso libero). ●



Degustazioni alla Vetrina dell'Amarone FOTO AMATO



Il gruppo dei nuovi cavalieri dello Snodar

BUSSOLENGO

Come parlare con gli anziani e valorizzare la loro età

Domani, alle ore 20.30, nella Sala blu del Centro sociale parrocchiale di via don Calabria, a Bussolengo, si terrà l'incontro sul tema «Comunicare agli anziani: l'importanza della corretta relazione per un dialogo efficace fra mondo dell'anziano e le persone al suo servizio», tenuto dal dottor Matteo Grezzana, il nuovo primario di geriatria dell'ospedale «Orlandi».

«In una società dove aumenta sempre più la presenza degli anziani e i problemi di comunicazione», spiega don Paolo Raguzzi, cappellano dell'ospedale «Orlandi», «è doveroso informarsi attraverso quali canali relazionali si può trasmettere la sollecitudine per la loro condizione di fragilità e, allo stesso tempo, la ricezione della loro preziosa eredità di valori e della saggezza accumulata in tanti anni di vita. È un tema, questo, che permette di capire come è possibile superare le distanze fra generazioni diverse, per arricchire il dialogo fra chi è più avanti negli anni e chi è più giovane e quindi aiutarci reciprocamente a comprendere e a valorizzare il comune cammino che compiamo nella vita quotidiana».

L'incontro, che è aperto a tutti, è rivolto in particolare a chi si occupa della terza età per fini assistenziali, sanitari e nel campo del volontariato. Questa opportunità potrà servire a migliorare l'impegno per un servizio più proficuo a favore delle persone anziane e bisognose di aiuto. ●L.C.

SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA. Il gruppo arricchisce il suo impegno dopo le già note iniziative in tutta la provincia

Il sorriso dei clown anche per le ragazze madri

I volontari del naso rosso inizieranno la loro attività alla Casa della giovane per allietare mamme e bimbi

Annata ricca di conferme e novità per i Clowndottori di Sant'Ambrogio di Valpolicella. I simpatici volontari col naso rosso dell'associazione Essere clown Verona agiscono attraverso la clown care vale a dire il prendersi cura dell'altro attraverso l'azione clown che genera sorrisi ed allegria. «Da quest'anno saremo presenti alla Casa della giovane di Verona per accendere un sorriso nelle giovani

mamme che, con i loro figli, che si ritrovano in difficoltà», afferma Gianluca Segà, presidente del direttivo associativo composto dai consiglieri Marta Zampieri, Silvano Rizzardi, Veronica Messetti e Alessandra Bragastini. Consolidati i servizi di compagnia per i malati degli ospedali di Verona Borgo Trento, Bussolengo, Negrar e Capriano Veronese nonché gli anziani delle case di riposo di Villafranca, Bagnolo di Nogarole Rocca e Pescantina, i detenuti e famigliari del carcere di Montorio.

Consolidati i servizi di compagnia per i malati dei ripar-

ti di geriatria e medicina dell'ospedale Orlandi di Bussolengo, all'ospedale Sacro Cuore di Negrar in geriatria, nell'ospedale civile Maggiore di Borgo Trento «dove portiamo il sorriso ai pazienti dei reparti di medicina, geriatria, pediatria, neurochirurgia pediatrica e cardiologia». Inoltre i clown rallegrano per qualche ora le giornate degli ospiti delle case di riposo e di altre strutture. I Clowndottori promuovono, inoltre, la terapia del sorriso tra gli studenti di alcune scuole di Verona e provincia nell'ambito del progetto «A scuola ho un nuovo compagno: il volonta-

riato. Full Immersion» promosso dall'istituto comprensivo Stadio Borgo Milano e dalla professoressa Fiorenza Cosenza, patrocinato dal Comune di Verona. I Clowndottori sono presenti sul territorio ambrosiano con diverse iniziative tra cui l'organizzazione del cenone di fine anno per gli anziani del Comune al centro diurno anziani di Sant'Ambrogio, con la collaborazione del Circolo noi, Regina della Famiglia, l'Ipab colonie alpine e il patrocinio del Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella.

Per informazioni: esserclownverona@gmail.com. ●M.U



I clown dottori in azione

VOLARGNE. Lettera a Vodafone e Telecom

I cellulari non ricevono I marmisti protestano

Il Consorzio marmisti veronesi, Asmave, con sede a Volargne, ha sporto un reclamo alle compagnie telefoniche Telecom e Vodafone per il disservizio delle linee mobili a nome delle aziende associate. Le zone più colpite dal disagio sono quelle di Cavaion e Rivoli dove da più di un anno si segnalano frequenti interruzioni di linea che resta per lo più instabile.

Spesso i telefoni mobili, utilizzati per il lavoro, risultano irraggiungibili e ciò comporta spesso difficoltà di comunicazione e rallentamento nel-

le attività professionali delle aziende del marmo che hanno contatti anche con l'estero. La precarietà del servizio che si aggiunge al delicato momento in cui il settore è in ginocchio per la crisi, è stata segnalata dagli interessati più volte senza alcun esito. Quindi il Consorzio si è attivato per far presente il disservizio, dovuto a quanto dicono le compagnie telefoniche, alle linee obsolete e ai ripetitori da sostituire.

Il nodo del problema sembra essere, come al solito, la mancanza di fondi. ●G.G.